

“È per iniziativa di Dio, il quale non si rassegna mai di fronte al peccato dell'uomo, che si aprono nuove strade per vivere la nostra fraternità, e a questo non possiamo sottrarci”.

(Papa Francesco)

Anno XLIV/ Numero 7 / Euro 0,50  
sabato 18 luglio 2015

Iscr. Trib. di Salerno n. 371 del 19/7/1972

Mensile cattolico fondato da don Angelo Visconti

Direzione e Redazione  
via Roberto il Guiscardo, 2 - 84121 Salerno

www.agirenotizie.it

tel. 089.253547 - fax 089.251857

L'Enciclica di Papa Francesco, «Laudato si'», affronta i temi dell'ambiente

## Ascoltare il clamore della terra

La nuova sfida educativa è quella di ripensare alle nostre abitudini quotidiane

ALFONSO D'ALESSIO

Saranno certamente tanti coloro che leggeranno l'Enciclica «Laudato si'» di Papa Francesco; ancor di più saranno coloro che ne parleranno senza averla letta e molti si lanceranno in giudizi strumentali. Ma poco importa! Sarebbe già un grande traguardo se chiunque abbia a che farci si interrogasse seriamente sul suo modo di tutelare l'ambiente. Si vedrebbero meno carte per terra, spazzatura abbandonata negli angoli e soprattutto si assisterebbe a pochi spettacoli di ipocrisia che mettono in scena coloro che impersonano i paladini dell'ambiente e poi lo deturpano con una superficialità sconcertante.

Nell'Enciclica il Pontefice propone di entrare in dialogo con la nostra casa comune. Egli ha sottolineato anche che tutti dovrebbero essere preoccupati per il problema ecologico che mette in discussione il nostro modo di vivere. L'approccio è quello di un discernimento accompagnato, durante tutto il testo. Francesco inizia valutando la situazione attuale, con riferimento ai risultati



disponibili della ricerca scientifica, descrive poi la tradizione giudaico-cristiana per evidenziare le ragioni di un impegno ambientale e per poi proporre di andare al di là dell'osservare i sintomi della crisi ecologica, ma di interpretarne le cause di fondo. E poi avanza una proposta ecologica integrale, sia ambientale, che economica e sociale, e imposta le tracce guida e le azioni. La situazione è urgente: "...le possibili soluzioni richiedono un approccio integrale per la lotta contro la

povertà, per dare dignità agli esclusi e allo stesso tempo per preservare la natura". In altre parole "...non si può semplicemente proporre un rimedio tecnico per ogni problema ambientale che si pone, ma si deve ammettere che un vero e proprio approccio ecologico si trasforma sempre in un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni ambientali, ascoltando il clamore della terra che è il grido dei poveri". La critica del Papa è particolar-

mente dura per la comunità internazionale "...la sottomissione della politica alla tecnologia e alla finanza si rivela nel fallimento dei vertici sull'ambiente. Ci sono troppi interessi particolari e, molto facilmente, l'interesse economico arriva a prevalere sul bene comune e a manipolare l'informazione per non vedere colpiti i suoi progetti. L'alleanza tra l'economia e la tecnologia finisce con il lasciare fuori tutto ciò che non fa parte dei loro interessi immediati".

"Rivolgo un pressante invito ad un nuovo dialogo su come si costruisce il futuro del pianeta", scrive Francesco. Il dialogo è la via necessaria per le risposte complete che nessuno ha "...il dialogo tra scienza e religione può essere fruttuoso per entrambi; tra fede e ragione, tra credenti di diverse tradizioni e confessioni religiose, tra linguaggio scientifico e tecnico e popolare, tra politica ed economia e tra i vari movimenti ambientalisti dove le lotte ideologiche abbondano".

Nel suo ultimo capitolo il Papa invita a "...costruire un altro stile di vita" in un mondo in cui "...il mercato tende a creare un meccanismo consumistico compulsivo per piazzare i suoi prodotti". Fondamentale è anche la sfida educativa che deve non solo creare una "cittadinanza ecologica", ma deve anche coltivare "solide virtù".

Società cooperativa a responsabilità limitata  
Aderente al Fondo di Garanzia  
dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Iscritta all'Albo delle Banche n. 487020  
P.I. 0106865 065 2 - Codice ABI 08083  
Registro Imprese SA 535/80, Tribunale di Salerno  
Camera di Commercio di Salerno, n. 175189  
Camera di Commercio di Avellino, n. 107055  
capitale sociale euro 83.014,08  
riserve euro 11.868.564,05  
sito web: www.crabccfisciano.it

Cassa Rurale ed Artigiana  
Banca di Credito Cooperativo di Fisciano



Fisciano

SEDE CENTRALE  
84080 Lancusi (Sa), corso S. Giovanni  
tel. 089/997100 - fax: 089/953210

FILIALI  
84085 Mercato S. Severino (Sa), via tenente Falco/29  
tel. 089/8431144 - fax: 089/8431147  
84082 Bracigliano (Sa), via Donnarumma/10  
tel. 081/0018891 - fax: 081/0018892  
83025 Montoro Inferiore (Av)  
frazione Piano, via Risorgimento/14  
tel. 0825/062646 - fax: 0825/062645





